



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Allegato A

Regione Calabria  
Settore Alta formazione e Università

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

FONDO SOCIALE EUROPEO

Linee guida per il cofinanziamento degli avvisi delle Università per l'erogazione di borse di studio A.A. 2017/2018 a valere sull'azione "Borse di Studio e Azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità" del POR Calabria 2014/2020

## Sommario

1. Principali riferimenti normativi .....	2
2. Contesto di riferimento .....	4
3. Finalità del documento.....	6
4. Dotazione finanziaria.....	6
5. Suddivisione delle risorse per ateneo .....	6
6. Beneficiari e Destinatari dell'intervento .....	7
7. Tipologia intervento finanziabile, requisiti economici e massimale di spesa .....	7
8. Iter procedurale di approvazione .....	9
9. Modalità e termini di presentazione della domanda .....	9
10. Criteri di valutazione, priorità e relativi punteggi.....	9
11. Valutazione degli schemi di bando/bando .....	10
12. Modalità di attuazione .....	12
13. Stipula convenzione.....	12
14. Monitoraggio .....	13

### 1. Principali riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014;
- Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
- Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.10.2014;
- Deliberazione del CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo"
- D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. "Testo unico sulla documentazione amministrativa";
- D. Lgs. N. 82/2005 ss.mm.ii. "Codice dell'Amministrazione digitale";
- DPCM 9 aprile 2001: "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari", a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390;
- Legge 30 dicembre 2010 n.240: "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- D. Lgs. n. 68 del 29 marzo 2012 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti;
- D.M. n. 486 del 14 luglio 2015 "Aggiornamento Indicatori ISEE-ISPE e Importo minimo Borse di Studio a.a. 2015-2016";
- D.M. n. 174 del 23 marzo 2016 "Aggiornamento soglie ISEE e ISPE a.a. 2016/2017";
- D.M. n. 294 del 04 maggio 2016 "Aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio a.a. 2016/2017";

- D.M. n. 335 del 29 maggio 2017 “Aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio a.a. 2017/2018”;
- D.M. n. 1456 del 09 giugno 2017 “Aggiornamento soglie ISEE-ISPE per l’a.a. 2017/2018;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006;
- DGR n 501 del 1.12.2015 recante “Presenza d’atto della Decisione di Approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- DGR n. 45 del 24/2/2016 con la quale si è preso atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR - FSE 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) n. 7227 del 20/10/2015 e dell’informativa sulla decisione finale nell’ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020;
- DGRn. 73 del 2/3/2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale (POR) FESR - FSE 2014 - 2020;
- DGR n. 305 del 09/08/2016 “POR Calabria FESR-FSE 2014-2010-Approvazione linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale “CalabriAltaFormazione-Valorizzazione e sviluppo del sistema universitario, dell’Alta Formazione Artistica, musicale e coreutica e della Ricerca in Calabria”;
- DDG n. 2700 del 13/03/2017avente ad oggetto l’adozione di una metodologia di semplificazione dei costi di cui al par. 5, lett. C), dell’art. 67 del Regolamento (UE) 1303/2013 per il finanziamento degli interventi finalizzati alla concessione di borse di studio nell’ambito dell’Azione 10.5.2 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020;
- DGR n. 84 del 17/03/2017 con la quale sono state approvate le linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020.

## 2. Contesto di riferimento

Il tasso di istruzione superiore regionale dei 30-34enni si attesta nel 2013 al 23,8% (28,5% per le donne), più alto del dato relativo al Mezzogiorno (20,7%), ma inferiore di 2,4 punti percentuali rispetto alla media nazionale (26,2%) e di altrettanti punti percentuali rispetto al target di Europa 2020 previsto per l’Italia, pari al 26-27%. L’analisi dell’andamento storico mostra un calo costante dal 2009 al 2013 (2009: 21,1; 2013: 17,9).e una risalita negli ultimi anni dal 2014 al 2016, con un picco nel 2015 del 24,2%. Se questi dati che dimostrano una ripresa del dato in questione possono apparire rassicuranti rispetto alla capacità di rientrare nel target nazionale Europa 2020, bisogna tuttavia rilevare che il fenomeno descritto si è accompagnato ad un calo costante degli immatricolati negli atenei calabresi che nell’a.a. 2015/16 era pari a circa 5.887 unità a fronte dei 10.400 registrate nel 2003/04 (un calo nel periodo considerato pari al 43%).

I dati relativi a ciascuna delle università sono riportati nella seguente tavola:

Numero di Studenti ISCRITTI e IMMATRICOLATI nell'anno accademico 2015/2016 per Ateneo e Genere							
ATENEEO (codice)	ATENEEO	ISCRITTI			di cui IMMATRICOLATI		
		TOTALI	FEMMINE	MASCHI	TOTALI	FEMMINE	MASCHI
TOTALE ITALIA		1.641.696	918.221	723.475	260.755	143.358	117.397

07801	<b>Calabria</b>	27.323	16.121	11.202	3.738	2.125	1.613
07901	<b>Catanzaro</b>	10.251	6.114	4.137	1.355	724	631
08001	<b>Reggio Calabria</b>	6.105	3.067	3.038	680	278	402
08003	<b>Reggio Calabria - Dante Alighieri</b>	955	797	158	114	98	16
	<b>Totale università calabresi</b>	<b>44.634</b>			<b>5.887</b>		
<b>1. I dati si riferiscono al numero di studenti che risultavano iscritti presso un ateneo italiano il 31/07/2016</b>							
<b>2. FONTE DATI: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Ufficio di Statistica settore Università e Ricerca - Elaborazione dati su archivio Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari.</b>							
<b>3. ULTIMO AGGIORNAMENTO DATI: Dicembre 2016.</b>							

In termini di attrattività del sistema universitario regionale, si nota che il rapporto percentuale tra saldo migratorio netto degli studenti e il totale degli studenti immatricolati nel 2014 registra nell'ultimo decennio un dato per la Calabria pari a -48%, a fronte di un valore di -23% mostrato dall'intero Mezzogiorno. Considerando la serie storica decennale, si osserva come, sia per la Calabria che per il Mezzogiorno, i valori si mantengono costantemente al di sotto dello zero, indice di una bassa attrattività del sistema di istruzione superiore nel suo complesso. Si evidenzia, inoltre, una costante emigrazione universitaria, anche se in diminuzione in conseguenza del calo del numero complessivo degli immatricolati calabresi al sistema universitario nazionale.

Nella programmazione 2007-2013 gli interventi attuati attraverso il FSE si sono focalizzati sulla formazione post universitaria e sulla riduzione degli abbandoni, mentre non si è intervenuto in maniera sostanziale per garantire la partecipazione e il successo nel processo formativo.

L'attrattività del sistema universitario regionale è legata sicuramente alla sua offerta didattica, ma nello stesso tempo è strettamente correlata sia all'offerta di strutture, strumenti e servizi di qualità agli studenti che alla possibilità per gli studenti in condizione economica svantaggiata e aventi requisiti di merito, inclusi gli studenti con disabilità, di accedere all'istruzione universitaria.

In questa accezione, accanto al miglioramento dei percorsi universitari offerti dagli atenei regionali e agli interventi incentrati sul potenziamento e miglioramento delle dotazioni strutturali e tecnologiche e dei servizi agli studenti, è necessario promuovere azioni finalizzate ad incrementare la quota di studenti universitari calabresi, fruitori di contributi in denaro per determinare un riequilibrio territoriale delle opportunità di studio, anche in conseguenza delle modifiche ai metodi di calcolo dell'ISEE.

Si evidenzia, a questo proposito, che il grado di qualità del sistema di istruzione e formazione, inteso in termini sia di partecipazione che di competenze, ha un forte impatto sui rendimenti privati e sul rendimento sociale e, quindi, sulle prospettive di reddito e di occupabilità, sulla produttività, sulla criminalità e sulle condizioni di legalità del territorio, sulla partecipazione attiva dei cittadini alla vita sociale ad ai processi di sviluppo.

Un sistema di formazione di elevata qualità, in grado di fornire ai giovani le competenze necessarie più qualificanti in un mercato del lavoro sempre più competitivo e in continua evoluzione, rappresenta una delle priorità per realizzare una crescita più stabile e duratura e creare nuovi posti di lavoro in Calabria.

### 3. Finalità del documento

Premesso che per gli A.A. 2015/2016 e 2016/2017 nell'ambito dell'Azione 10.5.2 "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità" del Programma Operativo Regionale FESR/FSE 2014-2020 questa Amministrazione ha inteso attivare una misura aggiuntiva per l'erogazione di borse finalizzate a sostenere il diritto allo studio degli studenti iscritti in una delle tre Università statali calabresi che per carenza di risorse non hanno beneficiato delle borse di studio rese disponibili a seguito degli specifici bandi;

Considerato che le borse di studio vengono attribuite a seguito di pubblico concorso annuale nel rispetto degli atti programmatori del DPCM del 9 aprile 2001 e del D.Lgsn.68/2012;

Al fine di garantire l'estensione di specifiche azioni di supporto economico finalizzate al diritto allo studio degli studenti calabresi iscritti alle Università pubbliche calabresi, la Regione Calabria intende attivare anche per l'A.A 2017/2018 misure per ampliare la platea di destinatari in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia implementando la dotazione finanziaria attribuita dalla normativa vigente agli Atenei per il finanziamento di borse di studio universitarie;

A tale scopo si ritiene opportuno individuare, attraverso le presenti linee guida operative, standard minimi per il cofinanziamento con le risorse del POR dei singoli bandi di concorso per l'accesso ai benefici (requisiti di ammissibilità ai concorsi, mantenimento dei benefici, classificazione degli studenti in base alla residenza, importi delle borse studio, etc.), con l'obiettivo di rendere pienamente coerenti gli interventi con l'azione 10.5.2 "Borse di Studio e Azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità del POR Calabria 2014/2020".

### 4. Dotazione finanziaria

L'attuazione della Azione per l'erogazione di borse di studio a studenti in condizione economica svantaggiata e aventi requisiti di merito, inclusi gli studenti con disabilità, per l'accesso all'istruzione universitaria e per determinare un riequilibrio territoriale delle opportunità di studio trova la sua copertura finanziaria nel POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.2 "Borse di Studio e Azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità del POR Calabria 2014/2020" per un importo complessivo pari a euro 2.390.285,60.

### 5. Suddivisione delle risorse per ateneo

L'individuazione del criterio di assegnazione degli importi ai singoli atenei terrà conto dell'incidenza percentuale della popolazione studentesca relativa all'anno accademico 2015-2016 per come esplicitato nella seguente tabella:

Università	Popolazione studentesca	% popolazione studentesca	Borse di studio
Università della Calabria (CS)	27.323	61%	1.463.229,23
Università degli Studi Magna Graecia	10.251	23%	548.972,03

(CZ)			
Università degli Studi Mediterranea (RC)	6.105	14%	326.941,20
Università per stranieri Dante Alighieri (RC)	955	2%	51.143,14
Totali	44.634	100%	2.390.285,60

## 6. Beneficiari e Destinatari dell'intervento

I benefici messi a concorso sono destinati agli studenti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente regolarmente iscritti, per l'anno accademico 2017/2018, presso una delle Università pubbliche calabresi, beneficiarie dell'intervento:

- Università della Calabria
- Università Magna Graecia di Catanzaro
- Università Mediterranea di Reggio Calabria
- Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria

per il conseguimento, per la prima volta, di una:

- laurea triennale;
- laurea magistrale a ciclo unico;
- laurea magistrale.

Per essere ammessi al contributo occorrerà essere in possesso dei requisiti relativi al merito e alla condizione economica previsti dalla normativa nazionale di riferimento in materia di uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari<sup>1</sup>.

## 7. Tipologia intervento finanziabile, requisiti economici e massimale di spesa

L'assegnazione dei benefici connessi al diritto allo studio prevede:

- Borse di studio
- Servizio alloggio (laddove l'ateneo renda disponibile il servizio)
- Servizio mensa (laddove l'ateneo renda disponibile il servizio)

Le borse di studio ed i servizi erogati dalle Università calabresi sono assegnati per concorso, attraverso graduatorie elaborate con criteri che tengono conto dei requisiti posseduti dallo studente (reddito e patrimonio, natura ed estensione del nucleo familiare, merito, residenza) e dell'eventuale condizione di disabilità, ai sensi del Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012 e, in via transitoria, secondo quanto disposto dal D.P.C.M. del 9 Aprile 2001 in materia di uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

In particolare per l'a.a. 2017/2018 secondo quanto disposto dal D.M. n. 1456 del 09 giugno 2017, che lascia inalterati gli importi determinati con D.M. n. 174 del 23 marzo 2016 i requisiti economici

<sup>1</sup> DPCM 9 aprile 2001 art. 5-6

ISEE e ISPE da prendere a riferimento per l'ammissione al concorso che lo studente deve possedere sono:

- ISEEDSU 2017 (relativo ai redditi dell'anno 2015) non deve essere superiore a € 23.000,00;
- ISPE 2017 (relativo ai patrimoni posseduti al 31 dicembre 2016) non deve essere superiore a € 50.000,00.

Ai sensi del D.P.C.M. del 9 Aprile 2001 l'importo della Borsa di Studio è diversificato in base alla tipologia (in sede, fuori sede o pendolare) ed alle condizioni economiche dello studente.

Tenuto conto che nella Programmazione europea 2014/2020 le regole definite per l'ammissibilità della spesa dei Fondi strutturali hanno rafforzato il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi (OSC) per il finanziamento delle operazioni a valere sui fondi strutturali: in particolare, l'art. 67 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e l'art. 14 del Regolamento (UE) n.1304/2013, stabiliscono la possibilità di utilizzare diverse opzioni di semplificazione, ravvisato che nell'ambito dell'Azione 10.5.2 "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità" del Programma Operativo Regionale FESR/FSE 2014-2020 è già stata applicata la metodologia di cui alla lettera c) del par. 5, dell'Art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che ha individuato quali somme forfettarie per l'anno accademico 2015/2016 e per l'anno accademico 2016/2017 rispettivamente gli importi di cui al D.M.n. 486 del 14 luglio 2015 e D.M.n. 294 del 04 maggio 2016;

Ravvisato che il D.D.G. n. 2700 del 13 marzo 2017 avente ad oggetto l'adozione di una metodologia di semplificazione dei costi di cui al par. 5, lett. C), dell'art. 67 del Regolamento (UE) 1303/2013 per il finanziamento degli interventi finalizzati alla concessione di borse di studio nell'ambito dell'Azione 10.5.2 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 per gli A.A.2015/2016 e 2016/2017 per la determinazione delle somme forfettarie ha rinviato per la regolamentazione della concessione delle borse di studio relativamente alle annualità successive a quelle sopra indicate, al DPCM 9 aprile 2001 e s.m.i. e al previsto decreto ministeriale annuale per gli aggiornamenti degli importi delle borse, precisando che l'opzione di semplificazione dei costi di cui al par. 5, lett. C), dell'art. 67 del Regolamento 1303/2013, è applicabile al finanziamento delle borse di studio fino alla concorrenza degli importi stabiliti annualmente a norma dell'art. 9, comma 8 del DPCM 9/4/2001, quali importi massimi finanziabili;

Il D.M. n. 335 del 29 maggio 2017 recante "Aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio anno accademico 2017/2018" ha mantenuto inalterati gli importi di cui al D.M. n. 486 del 14 luglio 2015 secondo la classificazione di seguito riportata:

- ✓ Studenti fuori sede: euro 5.118,36;
- ✓ Studenti pendolari: euro 2.821,67;
- ✓ Studenti in sede: euro 1.929,22.

Tenuto conto che gli importi presenti nei decreti ministeriali su richiamati fanno riferimento ad analoghe tipologie di operazioni e beneficiari rispetto a quelle dell'azione 10.5.2 del POR Calabria 2014-2020 è applicabile all'azione la metodologia di cui alla lett. c) del paragrafo 5, dell'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 *"conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e*



*beneficiario*” in ragione dell’esistenza di apposita disciplina normativa nazionale;

Gli importi di cui sopra potranno essere modificati in diminuzione in funzione dell’appartenenza a determinate fasce di reddito e al mancato utilizzo della componente di servizio della stessa borsa di studio pertanto laddove si ravvisassero tali elementi gli importi suddetti saranno ridotti fino alla concorrenza di euro 1.942,5 per il costo dell’alloggio e di euro 777 per il costo del vitto sulla base dell’applicazione del Coefficiente di Rivalutazione monetaria Istat<sup>2</sup> assumendo come valori delle componenti di servizio da rivalutare quelli previsti al comma 5, art. 9 del DPCM 9 aprile 2001.

## **8. Iter procedurale di approvazione**

Le presenti linee guida hanno previsto l’attivazione di uno specifico tavolo di negoziazione tra Regione e università calabresi, avente per oggetto criteri di ripartizione delle risorse. A tale processo ha fatto seguito la formalizzazione da parte della Regione Calabria delle presenti linee guida.

Le fasi successive saranno costituite dal seguente processo:

- invio da parte delle Università degli schemi di bando/bando per l’ammissione ai concorsi per l’assegnazione dei benefici per il diritto allo studio a.a.2017-2018;
- valutazione dei predetti schemi di bando/bando;
- approvazione degli schemi di bando/bando e stipula delle convenzioni.

## **9. Modalità e termini di presentazione della domanda**

Per accedere ai contributi previsti dal presente documento i soggetti beneficiari, terminata la fase di concertazione, dovranno predisporre e presentare, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all’indirizzo: [altaformazione.presidenza@pec.regione.calabria.it](mailto:altaformazione.presidenza@pec.regione.calabria.it) entro 10 giorni dalla notifica del decreto di approvazione delle presenti linee guida la documentazione di seguito elencata:

- A) **Nota di trasmissione**, conforme allo schema di cui all’Allegato A, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell’ateneo;
- B) **Schema di Bando/Bando**, firmato dal Rettore dell’ateneo e corredato dal provvedimento di approvazione del medesimo, secondo le procedure stabilite dal regolamento di ateneo;

## **10. Criteri di valutazione, priorità e relativi punteggi**

Le presenti linee guida prevedono un procedimento valutativo che verifichi la coerenza formale e sostanziale dello schema di bando/bando presentato dagli atenei calabresi beneficiari dell’intervento rispetto alle presenti linee guida e alla normativa di riferimento.

---

<sup>2</sup> Fonte Istat, <http://rivaluta.istat.it/Rivaluta/>, controllato il 27.06.2017

Gli avvisi saranno valutati in osservanza di quanto stabilito nel documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza a seguito dell’apertura di apposita procedura scritta conclusasi positivamente il 4 aprile 2016.

Con riferimento all’ammissibilità formale, le domande pervenute sono ritenute ammissibili alla valutazione se rispettano le seguenti condizioni:

- a) pervenute entro i termini indicati al punto 9 delle linee guida;
- b) presentate da soggetto ammissibile come da punto 6;
- c) compilate sul previsto modello allegato A – Nota di trasmissione;
- d) inviate con le modalità indicate al punto 9;
- e) complete dei documenti richiesti;
- f) debitamente sottoscritte in formato digitale dal Legale Rappresentante dell’ente proponente;
- g) corredate dalla copia di un valido documento d’identità, perfettamente leggibile.

La verifica di ammissibilità sarà effettuata secondo lo schema seguente:

Requisito	Documento	Presente		Ammissibilità		Note
		SI	NO	SI	NO	

### 11. Valutazione degli schemi di bando/Bando

Gli avvisi predisposti dai singoli atenei saranno valutati in conformità a quanto stabilito nell’allegato 11 dei Criteri di Selezione delle Operazioni relativo all’Asse VIII “Promozione dell’occupazione sostenibile e di qualità” dell’Asse 10 “Inclusione sociale FSE”, dell’Asse 12 “Istruzione e Formazione FSE” e dell’Asse 13 “Capacità Istituzionale”.

La valutazione delle domande verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con Decreto del Dirigente competente. Ciascun componente del Nucleo di valutazione dovrà rendere dichiarazione di assenza di cause ostative/conflitti di interesse come da allegato 1 alla DGR n. 84 del 17 marzo 2017.

Il punteggio massimo complessivo assegnabile sulla base dei criteri di valutazione sotto elencati è di 100 punti. Al fine di garantire uno standard minimo di qualità saranno ammesse a finanziamento solo quelle proposte di bando che in fase di valutazione avranno ottenuto il punteggio minimo di 60/100.

Tali criteri sono individuati in riferimento ai criteri di selezione previsti dal POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 e conformemente agli elementi previsti dalle presenti Linee Guida al fine di individuare standard minimi all’interno dei rispettivi avvisi che regolamentino l’accesso ai benefici concessi da ciascun ateneo agli studenti potenzialmente beneficiari.

### Criteri di valutazione degli schemi di bando/Bando

Area di Valutazione	Parametri	Punteggio Max

A. Finalità dell'avviso e coerenza con l'azione del POR (max30 punti)	A.1 - Corrispondenza tra finalità del modello di bando e le presenti linee guida	30
B. Modalità di gestione degli incentivi alle persone (max20 punti)	B.1 – Modalità e metodologie di individuazione dei destinatari degli interventi	10
	B.2 – Grado di coerenza dei requisiti economici per l'accesso al bando previsti al punto 6 delle linee guida	10
C. Qualità dello schema di bando rispetto alle presenti linee guida (max35 punti)	C.1 – Grado di coerenza dei requisiti di merito per l'accesso ai benefici previsti dalla normativa nazionale	5
	C.2 – Livello di chiarezza e dettaglio degli schemi di bando/bando.	5
	C.3 – Coerenza degli importi di borsa di studio individuati dalla normativa nazionale quali importi massimi finanziabili	5
	C.4 – Descrizione della metodologia di quantificazione della componente dei servizi previsti dalle linee guida (laddove l'ateneo prevede l'erogazione di servizi)	5
	C.5– Qualità del piano di monitoraggio delle attività.	5
	C.6 - Modalità di lancio, pubblicizzazione, valorizzazione dell'intervento.	10
D. Pari opportunità e non discriminazione (max10 punti)	D.1 – Contributo alla promozione della dimensione di genere.	5
	D.2 - Attuazione del principio di non discriminazione e metodologie adottate per garantire l'accesso per gli studenti con disabilità.	5
E. Criteri premiali (max5 punti)	E.1 – previsione di azioni mirate per studenti residenti in specifiche aree geografiche affette da svantaggi naturali o demografici in linea con le pertinenti strategie di sviluppo locale.	5

Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate dalla Commissione, ogni membro della Commissione dovrà esprimere, per ognuno dei criteri o sub criteri sopra indicati un giudizio sintetico scelto tra 7 giudizi predeterminati, cui corrisponde un coefficiente matematico espresso in termini di frazione, secondo la seguente tabella:

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/6
Insufficiente	1/6
Mediocre	2/6
Sufficiente	3/6

Buono	4/6
Discreto	5/6
Ottimo	6/6

Il punteggio attribuito da ogni membro della Commissione per ciascun criterio o sub criterio sarà quindi quello risultante dal prodotto tra il coefficiente corrispondente al giudizio assegnato (da 0/6 a 6/6) ed il massimo punteggio attribuibile per il criterio o subcriterio ( $P_a = P_{max} * C$ , dove  $P_a$  è il punteggio attribuito,  $P_{max}$  il punteggio massimo attribuibile per il criterio o subcriterio e  $C$  è il coefficiente corrispondente al giudizio espresso dai membri della Commissione).

Il punteggio complessivo assegnato dalla Commissione ad ogni criterio o sub criterio sarà quello risultante dalla media  $((Pass1 + Pass2 + Pass3 + Pass...)/n)$ , dove  $Pass1$ ,  $Pass2$ , etc... sono i punteggi assegnati da ciascuno dei membri della Commissione e  $n$  è il numero dei commissari) dei singoli punteggi attribuiti da ogni membro della Commissione secondo le modalità sopra esposte.

Si precisa che il punteggio ottenuto dall'applicazione delle citate formule sarà arrotondato per eccesso o per difetto alla seconda unità decimale superiore o inferiore, in caso di presenza di decimali. L'arrotondamento avverrà per eccesso nel caso in cui il terzo numero decimale sia uguale o superiore a cinque. Nel caso contrario, si arrotonderà per difetto.

L'Ufficio regionale competente si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni della documentazione, qualora si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti utili alla fase di valutazione. Detto ufficio provvederà a redigere appositi verbali nell'ambito dei quali saranno formalizzati i risultati dell'attività di valutazione.

Dei risultati della valutazione verrà data pubblicità sul BURC e sul sito internet della Regione Calabria.

## **12. Modalità di attuazione**

Le singole Università pubblicheranno i bandi nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente regolamentazione in materia. L'ammissione a cofinanziamento sul POR di detti bandi è subordinato all'esito della valutazione prevista nelle presenti linee guida e avverrà a seguito della sottoscrizione della convenzione di cui al punto successivo.

## **13. Stipula convenzione**

L'intervento viene attuato attraverso una convenzione sottoscritta dalla Regione con ciascuna università. La convenzione, insieme alle presenti Linee Guida, prevede tra l'altro:

- l'attuazione dell'intervento nel rispetto della normativa ministeriale vigente in materia di borse di studio, dei regolamenti comunitari e delle norme nazionali per gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo;
- gli obblighi di monitoraggio e tenuta di documenti che le università devono rispettare, in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari e dal sistema di gestione e

controllo del POR Calabria FESR FSE 2014- 2020;

- la modalità di trasferimento dei fondi alle università;
- la modalità di rendicontazione delle spese, secondo lo schema di rendicontazione previsto dal Settore Alta Formazione e Università, allegato alla convenzione stessa, in formato elettronico;
- gli obblighi in tema di informazione e pubblicità del cofinanziamento del FSE verso i beneficiari e i cittadini.

Dopo la sottoscrizione della convenzione, ciascuna università provvede a:

- effettuare le procedure di selezione seguendo la normativa ministeriale vigente e secondo quanto fissato dalla convenzione e dalle presenti Linee Guida;
- comunicare l'esito della selezione alla Regione Calabria, trasmettendo copia della documentazione delle relative commissioni di selezione.

Nell'emanare i bandi per l'assegnazione delle borse di studio le università si impegnano sin da subito al rispetto:

- della normativa ministeriale vigente in materia di borse di studio,
- dei regolamenti comunitari, delle norme nazionali per gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo,
- di tutte le procedure previste nel POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- di tutte le indicazioni di modifica formale e sostanziale eventualmente segnalate dalla commissione di valutazione che ha analizzato ed eventualmente approvato lo schema di bando/bando trasmesso nelle modalità di cui all'art.9 punto B).

#### **14. Monitoraggio**

Per quanto riguarda gli obblighi di monitoraggio delle azioni, ciascun ateneo dovrà trasmettere:

- report di monitoraggio fisico con espressa segnalazione di revoche e rinunce;
- un report annuale di rendicontazione finanziaria relativo al totale delle spese sostenute.
- i dati di monitoraggio fisico e finanziario secondo le modalità e la tempistica previste dal sistema di monitoraggio del POR Calabria FESR FSE 2014-2020.

## Allegato 1 alle linee guida

### Modello Nota di trasmissione

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Presidenza

Settore Alta Formazione e Università

Cittadella Regionale - Località Germaneto

88100 CATANZARO

**Oggetto:** Trasmissione schema di bando/bando relativo al finanziamento delle “Borse di Studio e Azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità del POR Calabria 2014/2020” di cui al POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.2.

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nella qualità di Rettore e Legale Rappresentante dell'Università \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ ) con la presente nota trasmette in allegato:

- lo schema di bando/bando redatto in conformità a quanto previsto con le Linee guida per il cofinanziamento degli avvisi delle Università per l'erogazione di borse di studio A.A. 2017/2018 a valere sull'azione “Borse di Studio e Azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità” del POR Calabria 2014/2020;
- la delibera di approvazione dello schema medesimo secondo le procedure previste dall'ateneo.

A tal fine, ai sensi del DPR 445/00, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto dichiara:

- di essere a conoscenza della normativa che regola il finanziamento delle suddette azioni a valere sui fondi SIE e in particolare delle disposizioni del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 che sono integralmente accettate;

si impegna, anche nel caso in cui il bando destinato agli studenti venga emanato in anticipo rispetto alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dalla firma della convenzione (ai sensi di quanto previsto dalle citate Linee Guida art. 10) con la Regione Calabria:

- al rispetto della normativa ministeriale vigente in materia di borse di studio,
- dei regolamenti comunitari, delle norme nazionali per gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo,
- di tutte le procedure previste nel POR Calabria FESR/FSE 2014-2020;

- di tutte le indicazioni di modifica formale e sostanziale eventualmente segnalate dalla commissione di valutazione che ha analizzato ed eventualmente approvato lo schema di bando/bando trasmesso nelle modalità di cui all'art. 9 punto B) delle citate Linee guida.

Allega documento di riconoscimento in corso di validità.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firmato digitalmente

\_\_\_\_\_